



**ARCIDIOCESI  
DI OTRANTO**  
Servizio Diocesano per  
la Pastorale Giovanile



**10 ottobre 2014**

**EMMAUS,  
"PERIFERIA ESISTENZIALE"**

*Non lasciatevi rubare la gioia di  
evangelizzare (Papa Francesco)*

(Lc 24, 21)

*(in collaborazione con l'Ufficio Missionario)*

**14 novembre 2014**

**SULLA STRADA DI EMMAUS**

*In compagnia del Risorto*

(Lc 24, 13-27)

**12 dicembre 2014**

**NELLA LOCANDA DI EMMAUS**

*La tavola della condivisione*

(Lc 24, 28-35)

**9 gennaio 2015**

**VI HO DATO L'ESEMPIO**

*Il cenacolo del servizio*

(Gv 13, 2-17)

**13 febbraio 2015**

**CINQUE PANI E DUE PESCI**

*Moltiplicare l'amore ...*

(Lc 9, 10-17)

**24 marzo 2015 - CERFIGNANO**

**VIA CRUCIS PER I  
MISSIONARI MARTIRI**

*Giornata di preghiera e digiuno*

*(in collaborazione con l'Ufficio Missionario)*

**10 aprile 2015**

**BENCHÈ MOLTI,  
UN CORPO SOLO**

*L'Eucaristica fa la Chiesa*

(1Cor 10,14-22)

**16 maggio 2015**

**BEATI I PURI DI CUORE,  
PERCHÉ VEDRANNO DIO**

(Mt 5, 8)

*Giornata dei Giovani a livello diocesano*

**In cammino...**

Giovani Otranto



info: 329 4447013 - [pastoralegiovanile@diocesiotranto.it](mailto:pastoralegiovanile@diocesiotranto.it)

# LETTURA DELL'ICONA

## *“La moltiplicazione dei pani e dei pesci”*

- Breve meditazione attraverso l'icona

“La moltiplicazione dei pani e dei pesci”

### L'ESORTAZIONE DI PAPA FRANCESCO



**Papa Francesco ci incoraggia a vivere la compassione nei confronti del nostro prossimo e a prenderci cura concretamente dei bisognosi.**

Di fronte alla folla che lo rincorre e – per così dire – “non lo lascia in pace”, Gesù non reagisce con irritazione, non dice: “Questa gente mi dà fastidio”. No, no. Ma reagisce con un sentimento di compassione, perché sa che non lo cercano per curiosità, ma per bisogno. Ma stiamo attenti: compassione – quello che sente Gesù – non è semplicemente sentire pietà; è di più! Significa con-patire, cioè immedesimarsi nella sofferenza altrui, al punto di prenderla su di sé. Così è Gesù: soffre insieme a noi,

soffre con noi, soffre per noi. E il segno di questa compassione sono le numerose guarigioni da lui operate. Gesù ci insegna ad anteporre le necessità dei poveri alle nostre. Le nostre esigenze, pur legittime, non saranno mai così urgenti come quelle dei poveri, che non hanno il necessario per vivere.

(Papa Francesco, *Angelus 3 Agosto 2014*)

# Cinque pani e due pesci

## Moltiplicare l'amore

Canto d'ingresso

Tu ci hai fatti per Te,  
nella tua immensità,  
nel tuo grande amore Tu Signore  
ci hai creati per Te  
e il nostro cuore non trova pace  
se, Signor, Tu non sei qui con noi.

**Noi ti diamo gloria,  
diamo gloria a Te Signore  
Re del cielo, diamo gloria,  
diamo gloria Te Signore,  
Re di ogni cosa sei,  
Re di ogni cosa sei.**

**SALUTO DEL VESCOVO**

**ENTRIAMO IN PREGHIERA (Fil 2, 5-11)**

**Lettore 1:**

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:  
egli, pur essendo nella condizione di Dio,  
non ritenne un privilegio  
l'essere come Dio,

**Lettore 2:**

ma svuotò se stesso  
assumendo una condizione di servo,  
diventando simile agli uomini.

**Tutti**

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.

**Lettore 1:**

Per questo Dio lo esaltò  
e gli donò il nome  
che è al di sopra di ogni nome,

**Lettore 2:**

perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra,

**Tutti**

e ogni lingua proclami:  
"Gesù Cristo è Signore!",  
a gloria di Dio Padre.

**Guida**

“Essere Chiesa significa essere Popolo di Dio, in accordo con il grande progetto d’amore del Padre. Questo implica essere il fermento di Dio in mezzo all’umanità. Vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso si perde, che ha bisogno di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa dev’essere il luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano

sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo.” (Papa Francesco).

Accogliamo Gesù nel segno del Libro del Santo Vangelo. Gli chiediamo la capacità di essere capaci di accoglienza, amore, perdono ed incoraggiamento per tutti coloro che ne hanno bisogno.

## **ACCOGLIAMO LA PAROLA**

**Alle, Alleluja, Alleluja, Alleluja**

**Alleluja, Alleluja, Alleluja, Alleluja**

Passeranno i cieli e passerà la terra,  
la sua parola non passerà  
Alleluja Alleluja

**Alle, Alleluja...**

## **VANGELO (Luca 9, 10-17)**

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: "Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta". Gesù disse loro: "Voi stessi date loro da mangiare". Ma essi risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente". C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: "Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa". Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò

su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

## **MEDITIAMO LA PAROLA**

### **TESTIMONIANZA**

*Il dono di sé.*

*Don Antonio Tondi, diacono che verrà ordinato sacerdote insieme a don Adriano il prossimo 8 aprile.*

## **“LI PRESE CON SÉ E SI RITIRÒ IN DISPARTE”**

### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

#### **Guida:**

“Se prima non si è stati a tavola, anche il servizio più generoso reso ai fratelli rischia l’ambiguità, nasce all’insegna del sospetto, degenera nella facile demagogia, e si sfilaccia nel filantropismo faccendiero, che ha poco o nulla a che spartire con la Carità di Gesù Cristo”. (D. Tonino Bello)

Per questo, prima di tornare alla nostra vita quotidiana e prenderci cura del nostro prossimo, vogliamo sostare in contemplazione di Gesù che si è donato a noi nell’Eucarestia. In questo sacramento Gesù è sempre con noi, nella gioia e nel dolore, per insegnarci ad essere sempre con il nostro prossimo.

Accogliamo e adoriamo Gesù.

*Durante il canto viene portato all’altare il **Santissimo Sacramento***

**Canto Sono Qui a Lodarti**

Luce del mondo, nel buio del cuore

viene ed illuminami.  
Tu mia sola speranza di vita,  
resta per sempre con me

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti  
qui per dirti che Tu sei il mio Dio  
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso  
degnò e glorioso Sei per me.**

Re della storia e Re nella gloria  
Sei sceso in terra fra noi  
con umiltà il Tuo trono hai lasciato  
per dimostrarci il Tuo amor **Rit.**

*Io mai saprò quanto ti costò  
Lì sulla croce morir per me (4 volte) Rit. (3 volte)*

**SILENZIO PER L'ADORAZIONE PERSONALE.**

**Guida:**

Contemplando Gesù nell'Eucarestia, gli chiediamo la grazia di essere come Lui: pane preso, benedetto, spezzato e dato per la salvezza del mondo. Ci lasciamo guidare dalle Parole di Henri Nouwen, un autore spirituale contemporaneo.

Canone: **Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:  
chi ha Dio nulla gli manca.  
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:  
solo Dio basta.**

**1 let.** Assai prima che i tuoi genitori ti desiderassero e che i tuoi amici riconoscessero i tuoi doni, o i tuoi insegnanti, colleghi e datori di lavoro ti incoraggiassero, tu eri già "scelto".

**2 let.** Gli occhi dell'amore ti hanno visto come una realtà preziosa, di infinita bellezza e di eterno valore.

**Nulla ti turbi...**

**1 let.** Essere scelti non è sufficiente. Abbiamo anche bisogno di una continua benedizione che consenta di ascoltare, in modo sempre nuovo, che apparteniamo ad un Dio amorevole.

**2 let.** Dio non ci lascerà mai soli, ma ci ricorderà sempre che ad ogni passo della vita siamo guidati dall'amore.

### **Nulla ti turbi...**

**1let.** Il nostro "essere spezzati" rivela qualcosa su chi siamo. Le nostre sofferenze e i nostri dolori non sono semplicemente noiose interruzioni nella nostra vita: ci toccano piuttosto nella nostra unicità...

**2 let.** Il nostro "essere spezzati" è sempre vissuto come qualcosa di strettamente personale, intimo e unico.

### **Nulla ti turbi...**

**1let.** Il quarto aspetto della vita dell'Amato è essere dato. Per me, personalmente, questo significa che solo come persone che sono date possiamo comprendere appieno il nostro essere scelti, benedetti e spezzati...

**2 let.** Che stupendo mistero è questo! La nostra più grande realizzazione sta nel dare noi stessi agli altri

**Tutti:** Grazie Signore per avermi scelto dall'eternità, grazie perché ogni giorno mi benedici e mi ricordi che sono prezioso ai miei occhi.

Donami la forza per affrontare tutte le difficoltà che mi fanno sentire spezzato. Donami la tua generosità per donarmi senza riserve ai miei fratelli.

### **Nulla ti turbi...**

### **Benedizione eucaristica.**

Informazioni ed avvisi vari

## **CANTO FINALE: ALZA I TUOI OCCHI AL CIELO**

Cristo Gesù, Figlio di Dio,  
ad ogni uomo il suo amore mostrò.  
Egli guarì e liberò, tutto se stesso donò.  
Sai che Gesù, se tu lo vuoi,  
i suoi prodigi rinnova per te. Senza timor, apriti a Lui,  
Ti ama così come sei, come sei.

**Alza i tuoi occhi al cielo e vedrai,  
nuovi orizzonti tu scoprirai.  
Lascia ogni cosa e insieme a noi  
canta al Dio dell'amor.  
Apri il tuo cuore a Cristo e vedrai,  
nella tristezza più non vivrai.  
Lascia ogni cosa e insieme a noi  
canta al Dio dell'amor.**

Cristo Gesù, Figlio di Dio,  
parole eterne al mondo donò.  
Egli morì, risuscitò, la croce sua ci salvò.  
Sai che Gesù, se tu lo vuoi,  
i suoi prodigi rinnova per te. Senza timor, apriti a Lui,  
Ti ama così come sei, come sei.

Cristo Gesù, Figlio di Dio,  
ai suoi amici la pace portò.  
Al ciel salì ma vive in noi con il suo soffio d'amor.  
Sai che Gesù, se tu lo vuoi,  
i suoi prodigi rinnova per te. Senza timor, apriti a Lui,  
Ti ama così come sei, come sei.

## **SUGGERIMENTI & APPUNTAMENTI**

**OTRANTO, Seminario Arcivescovile, 28 febbraio 2015**

Scuola di Preghiera per Giovani